

GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.

RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE

AL 31 MARZO 2013

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2013 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2013	31 Dicembre 2012	31 Marzo 2012
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobilizzazioni immateriali			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.362	121	174
Concessioni licenze marchi	24	25	26
Avviamento	7.211	7.211	7.964
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.258	130
	8.597	8.615	8.294
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.650	5.650	5.551
Fabbricati	13.043	13.137	13.547
Totale	18.693	18.787	19.098
Impianti e macchinario	17.013	17.805	20.235
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	1.861	1.933	2.342
Migliorie su immobili di terzi	69	74	132
Immobilizzazioni in corso e acconti	48	48	48
	37.684	38.647	41.855
Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società collegate	1.488	1.472	0
Partecipazioni in altre imprese	30	30	30
Totale	1.518	1.502	30
Crediti finanziari	49	49	45
	1.567	1.551	75
Imposte anticipate	6.701	6.399	5.841
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.549	55.212	56.065
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	5.633	5.456	5.543
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	276	212	197
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	11.320	9.048	14.270
	17.229	14.716	20.010
Rimanenze attività immobiliare - terreni	6.145	6.081	5.592
	23.374	20.797	25.602
Crediti commerciali, altri crediti e risconti			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	36.803	37.267	47.092
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	1.391	1.319	1.873
Totale	38.194	38.586	48.965
Verso imprese consociate e collegate	855	4	0
Verso altri	1.393	1.329	1.826
Risconti attivi	658	328	893
	41.100	40.247	51.684
Crediti Tributarî	4.079	4.203	4.433
Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	74	584	643
Denaro e valori in cassa	43	42	84
	117	626	727
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	68.670	65.873	82.446
Attività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE ATTIVO	123.219	121.085	138.511

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2013 – PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 Marzo 2013	31 Dicembre 2012	31 Marzo 2012
PATRIMONIO NETTO			
Di spettanza del Gruppo			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	46.677	46.673	46.675
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(6.478)	(4.586)	(4.586)
Utile (Perdita) del periodo	(863)	(1.892)	(1.678)
	52.085	52.944	53.160
Di spettanza di terzi			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	0	0	0
Totale Patrimonio Netto	52.085	52.944	53.160
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi non correnti			
Trattamento di fine rapporto	1.934	2.147	2.318
Altri fondi	2.002	2.077	2.200
	3.936	4.224	4.518
Fondo per imposte differite	2.008	1.986	1.984
Debiti finanziari verso banche	10.682	10.680	14.247
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	16.626	16.890	20.749
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti commerciali, altri debiti e risconti			
Verso fornitori	16.341	15.045	23.715
Verso imprese consociate e collegate	72	96	0
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	825	1.124	839
Altri debiti	4.756	4.410	5.084
Risconti passivi	175	96	24
	22.169	20.771	29.662
Debiti tributari	1.261	695	1.499
Altri fondi correnti	165	511	1.619
Debiti finanziari verso banche	30.913	29.274	31.822
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	54.508	51.251	64.602
Passività destinate alla vendita	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	123.219	121.085	138.511

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2013

	I Trimestre 2013	I Trimestre 2012	I Trimestre 2012 proforma	Esercizio 2012
<i>Valori in migliaia di euro</i>				
Ricavi operativi				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.091	23.359	19.199	85.756
Altri ricavi operativi	254	266	264	1.537
Totale ricavi operativi	17.345	23.625	19.463	87.293
Costi operativi				
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	5.967	9.953	7.075	35.419
Costi per servizi	5.153	6.446	5.827	24.478
Locazioni e noleggi	438	543	488	1.999
Altri costi operativi	346	249	235	1.801
- di cui non ricorrenti:	0	0	0	367
Costo del personale	4.736	5.290	5.102	20.130
- di cui non ricorrenti:	48	0	0	1.071
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.248	1.295	1.284	5.188
Svalutazione crediti	200	153	153	699
Altri accantonamenti	0	1.029	1.029	513
- di cui non ricorrenti:	0	1.000	1.000	505
Totale costi operativi	18.088	24.958	21.193	90.227
Risultato operativo	(743)	(1.333)	(1.730)	(2.934)
Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti	(695)	(333)	(730)	(991)
Proventi finanziari	15	44	32	106
Oneri finanziari	(252)	(370)	(348)	(1.320)
Proventi da partecipazioni	0	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	15	0	0	4
Totale gestione finanziaria	(222)	(326)	(316)	(1.210)
Risultato prima delle imposte	(965)	(1.659)	(2.046)	(4.144)
Imposte	102	(19)	124	1.251
Utile (perdita) netto dell'esercizio derivante dall'attività di funzionamento	(863)	(1.678)	(1.922)	(2.893)
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	0	0	244	1.001
Utile (perdita) netto del Gruppo del periodo	(863)	(1.678)	(1.678)	(1.892)

OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Nel primo trimestre dell'esercizio 2013 il Gruppo Boero ha conseguito una perdita operativa (differenza tra ricavi e costi operativi) di euro 743 mila, in miglioramento di euro 590 mila rispetto al risultato operativo negativo del primo trimestre 2012 (euro 1.333 mila).

Occorre ricordare che nell'esercizio 2012 il Gruppo Boero è stato interessato da un'importante operazione di riorganizzazione attraverso la cessione da parte della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, a Chugoku Paints B.V., controllata da Chugoku Marine Paints Limited. L'avvenuta cessione che ha determinato l'uscita di Boat S.p.A. dal perimetro di consolidamento del Gruppo in data 14 novembre 2012, rende pertanto non proficuamente confrontabili i valori economici del bilancio del Gruppo Boero per il periodo chiuso al 31 marzo 2013 con quelli dell'esercizio precedente. Per tale ragione e al solo fine di facilitare il commento dei risultati ottenuti viene fornito il confronto tra il conto economico del primo trimestre 2013 e il conto economico proforma del primo trimestre 2012, predisposto per rappresentare gli effetti della cessione come se fosse avvenuta al 1° gennaio 2012, ovvero escludendo i valori economici della ex controllata.

Alla luce di quanto esposto il **risultato operativo** del Gruppo al 31 marzo 2013 evidenzia una perdita di euro 743 mila a fronte del risultato negativo pro forma registrato al 31 marzo 2012 pari a euro 1.730 mila, evidenziando un miglioramento di euro 987 mila.

Il **risultato operativo** del Gruppo al 31 marzo 2013 **al netto delle componenti operative non ricorrenti** evidenzia una perdita di euro 695 mila sostanzialmente in linea con il risultato negativo proforma registrato dal Gruppo al 31 marzo 2012 pari a euro 730 mila. Si ricorda che sul risultato del primo trimestre 2012 influivano oneri non ricorrenti pari a 1 milione di euro escludendo i quali la perdita operativa proforma della gestione caratteristica (differenza tra ricavi e costi operativi) si riduceva per il primo trimestre 2012 da euro 1.730 mila a euro 730 mila.

Il risultato operativo del primo trimestre 2013 nel complesso continua ad essere penalizzato dalla critica congiuntura economica che interessa ormai da alcuni anni i Paesi dell'area Euro con particolare riferimento agli stati dell'Europa meridionale. In particolare, passando al contesto economico nazionale in cui il Gruppo è principalmente attivo, il clima di incertezza, il deterioramento del quadro occupazionale e del reddito disponibile dei lavoratori dipendenti continua inevitabilmente a riflettersi sui consumi privati con una conseguente ulteriore minore propensione alla spesa da parte delle famiglie, il settore delle costruzioni continua a registrare tassi di contrazione tra i più elevati del dopoguerra, con pesanti riflessi sul settore dei prodotti vernicianti destinati all'edilizia. In aggiunta, lo scenario di instabilità istituzionale che ha interessato il paese nel corso del primo trimestre dell'esercizio corrente ha determinato un'ulteriore diminuzione degli investimenti nel settore edile.

Per contro l'andamento dei prezzi di acquisto delle principali materie prime caratterizzate da forti rincari avvenuti nel 2011 solo in parte trasferiti a valle nel 2012, ha evidenziato segnali di miglioramento nel primo trimestre 2013 determinando un aumento della marginalità del Gruppo.

Il risultato operativo del primo trimestre 2013 ha inoltre beneficiato delle azioni di riorganizzazione e razionalizzazione dei costi fissi e di struttura attuate nell'esercizio precedente collocate in un ampio progetto riorganizzativo perseguito dal Gruppo a partire dal 2010 volto non solo ad affrontare la difficile congiuntura economica in atto ma anche a realizzare il piano industriale e fronteggiare le sfide del biennio successivo.

Nel corso del primo trimestre 2013 il management ha inoltre applicato rigorosi ulteriori piani di contenimento dei costi fissi e avviato nuove consistenti iniziative commerciali.

Occorre infine ricordare che nel primo trimestre 2012 nell'ambito del progetto riorganizzativo sopra menzionato, la società capogruppo Boero Bartolomeo avviò una procedura di riduzione del personale per la sede e il laboratorio di Genova. In conseguenza dell'accordo sindacale raggiunto dalla società Capogruppo in data 15 marzo 2012, nel primo trimestre 2012 furono iscritti **oneri non ricorrenti** per un milione di euro registrati alla voce "Altri accantonamenti". Nel primo trimestre 2013 i costi non ricorrenti ad essa relativi ammontano a euro 48 mila iscritti alla voce "costo del personale".

Scendendo nell'analisi, i **ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo**, pari a euro 17.091 mila al 31 marzo 2013 (euro 19.199 mila dato pro forma al 31 marzo 2012; euro 23.359 mila al 31 marzo 2012), presentano una flessione di euro 2.108 mila rispetto al primo trimestre pro forma dell'esercizio precedente (-11%), determinata dal negativo andamento del fatturato dei settori Edilizia e Mare, confermando le proiezioni formulate per l'esercizio 2013 caratterizzate dal perdurare durante la prima parte dell'esercizio 2013 delle difficoltà riscontrate nel 2012. Il mercato nel suo complesso continua a essere caratterizzato da gravi problemi di liquidità con crescente rischio di insolvenza presidiato dal Gruppo Boero attraverso un'attenta selezione del cliente.

Sono di seguito descritti nel dettaglio gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente:

Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Grandi Superfici, ha registrato nel corso del primo trimestre 2013 un peggioramento del 15,7% circa in termini di fatturato rispetto al corrispondente periodo del 2012, confermando il trend in contrazione registrato nel secondo semestre 2012. Si conferma un'evoluzione ancora negativa della componente pubblica ulteriormente penalizzata dall'instabilità politica che ha interessato il primo trimestre 2013. La componente del residenziale appare frenata da problemi di accesso al credito e da un mercato immobiliare caratterizzato da una forte stagnazione. In aggiunta le sfavorevoli condizioni meteorologiche che hanno interessato i primi mesi dell'esercizio hanno ulteriormente penalizzato l'andamento del settore nel trimestre. Le vendite del mese di aprile hanno evidenziato modesti tassi di crescita rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2013. Il Gruppo ha avviato consistenti iniziative commerciali per contrastare per quanto possibile le difficili condizioni del mercato nazionale.

Mare

Il settore è principalmente costituito dalle vendite del comparto Yachting dedicato alle vernici per la nautica, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting. Nell'ambito dell'operazione straordinaria di cessione del 70% della partecipazione nel capitale sociale della ex controllata Boat S.p.A. operante nel settore Navale, le parti hanno previsto anche la stipula di un accordo che prevede il diritto di Boero di produrre un certo numero di prodotti utilizzando la tecnologia licenziata a Boat. Sulla base di tale riorganizzazione i flussi finanziari derivanti dalle vendite della quota di produzione che sarà realizzata a favore della collegata Boat sono stati incorporati all'interno del settore Mare.

Il settore evidenzia complessivamente un lieve miglioramento (+0,3%) rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'andamento delle vendite nel mese di aprile ha registrato segnali di miglioramento, al momento non è tuttavia prevedibile se gli stessi rappresentino un'effettiva ripresa del settore. Lo scenario permane difficile per il comparto Yachting a causa della domanda debole nell'ambito sia della piccola e media nautica sia dei superyacht.

La **perdita operativa** del Gruppo, di euro 743 mila al 31 marzo 2013 in miglioramento di euro 987 mila rispetto alla perdita operativa pro forma al 31 marzo 2013 pari a euro 1.730

mila, risulta determinata dalla contrazione del fatturato per effetto dei fattori sopra descritti contrastata dall'andamento positivo dei costi di approvvigionamento e dalla riduzione dei costi per servizi e del personale nonché dall'andamento dei costi non ricorrenti.

In particolare la voce **“Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze”** è pari a euro 5.967 mila e evidenzia una diminuzione di euro 1.108 mila rispetto al dato proforma del 31 marzo 2012 (euro 7.075 mila). In flessione anche l'incidenza della voce rispetto ai “ricavi delle vendite e delle prestazioni”:

	I trim 2013	I trim 2012 proforma
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100	100
Consumo materie prime e merci	34,91%	36,85%
Servizi, locazioni e noleggi	32,71%	32,89%

In merito all'andamento delle quotazioni delle principali materie prime occorre ricordare che dopo un primo trimestre 2012 caratterizzato da prezzi di mercato ancora molto elevati, nella restante parte dell'esercizio 2012 si verificavano i primi positivi segnali di riduzione dei costi di approvvigionamento di alcune materie prime per effetto di un aumento della loro disponibilità e del rallentamento dell'economia a livello globale. In aggiunta a questo, nel corso dell'ultima parte del 2012 il Gruppo dava attuazione, laddove possibile, a iniziative di adeguamento dei prezzi di vendita conseguenti alle dinamiche dei costi delle materie prime al fine di contenere gli impatti sulla marginalità dei pesanti rincari.

L'andamento dei prezzi delle materie prime per il primo trimestre 2013 conferma tendenze di maggiore stabilità e in alcuni casi di flessione registrate nell'ultimo trimestre dell'esercizio precedente con prospettive di stabilità anche per il secondo trimestre 2013 con conseguenti effetti positivi sulla marginalità, conseguiti anche attraverso le iniziative negoziali intraprese nell'esercizio precedente.

La voce “costi per servizi” evidenzia una riduzione di euro 674 mila passando da euro 5.827 mila (dato pro forma al 31 marzo 2012) a euro 5.153 mila al 31 marzo 2013 per effetto sia della riduzione dei costi variabili a causa della contrazione del fatturato sia delle rigorose politiche di contenimento dei costi fissi perseguite dal management per contrastare la difficile congiuntura in atto.

La voce “costo del personale” diminuisce da euro 5.102 mila a euro 4.736 mila a seguito delle procedure di riduzione del personale avviate dalla Capogruppo nell'esercizio 2012.

Come già precisato, nel primo trimestre 2012 la società capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. avviò una procedura di riduzione del personale per la sede e il laboratorio di Genova iscrivendo **oneri non ricorrenti** per un milione di euro alla voce “Altri accantonamenti”.

Nel primo trimestre 2013 i costi non ricorrenti relativi a tale procedura di riduzione del personale ammontano a euro 48 mila iscritti alla voce “costo del personale”.

Si ricorda inoltre che nell'esercizio 2012 il Gruppo ha sostenuto complessivamente costi non ricorrenti per euro 1.943 mila principalmente a fronte sia della sopra menzionata procedura di riduzione del personale per la sede e il laboratorio di Genova sia della procedura di riduzione del personale per gli stabilimenti di Rivalta Scrivia, Pozzolo Formigaro e deposito di Tortona avviata nell'ultimo trimestre del 2012. Nel corso dell'esercizio precedente, a seguito del perdurare della crisi economica nazionale e delle inevitabili conseguenze in termini di contrazione del fatturato e dei volumi di produzione, si è resa infatti opportuna la decisione di procedere alla chiusura dello stabilimento di Pozzolo Formigaro, al fine di massimizzare la razionalizzazione dei processi produttivi e della relativa struttura organizzativa, consolidando tutte le produzioni del Gruppo Boero nel nuovo stabilimento di Rivalta Scrivia. Il

trasferimento delle attività produttive è tuttora in corso e, salvo imprevedibili slittamenti, verrà completato entro la prima metà del 2013.

Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per euro 222 mila al 31 marzo 2013 contro euro 316 mila dato pro forma al 31 marzo 2012, risulta in miglioramento per effetto del minore indebitamento netto del Gruppo rispetto al 2012.

La **perdita netta** del Gruppo al 31 marzo 2013 si riduce significativamente passando da euro 1.678 mila al 31 marzo 2012 a euro 863 mila al 31 marzo 2013. Le imposte del periodo rilevano come componente positiva (euro 102 mila al 31 marzo 2013; euro 124 mila dato pro forma al 31 marzo 2012).

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo, pari a euro 41.478 mila al 31 marzo 2013, evidenzia un significativo miglioramento di euro 4.274 mila rispetto al 31 marzo 2012 (indebitamento finanziario netto pro forma al 31 marzo 2012 pari a euro 45.752 mila) ed un peggioramento di euro 2.150 mila rispetto al 31 dicembre 2012. Per una dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la società Capogruppo ha effettuato **investimenti** in immobilizzazioni immateriali e materiali per euro 267 mila (euro 202 mila nel primo trimestre 2012, euro 2.111 mila nell'esercizio 2012). In particolare occorre ricordare che la società Capogruppo iscriveva al 31 dicembre 2012 euro 1.128 mila alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" attinenti al progetto di implementazione del nuovo sistema informatico entrato in funzione nelle sue componenti principali nel primo trimestre 2013, implementato dal Gruppo allo scopo di recuperare efficienza nei processi amministrativi eliminando attività a basso valore aggiunto nonché superando il preesistente stato di frammentazione dei software operativi, coprendo anche le aree di produzione e logistica precedentemente gestite con software sviluppato internamente.

Per ciò che riguarda la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, sono proseguite nel primo trimestre del 2013 le attività finalizzate all'alienazione del sito di Genova-Molassana. Nonostante la forte contrazione subita dal settore immobiliare italiano e genovese a causa della crisi economica in atto, le iniziative negoziali intraprese nel 2012 nei confronti di primari operatori hanno buone probabilità di riuscita a valere sull'esercizio 2013 a un prezzo di cessione complessivamente non inferiore al valore di iscrizione in bilancio dei lotti 1 e 3. Nel contempo la società controllata sta proseguendo le attività finalizzate alla vendita anche per i settori 2 e 4.

A far data dagli ultimi tre mesi dell'esercizio 2012, l'attività svolta dalla Società controllata per l'attuazione del P.U.O. relativo all'area dell'ex stabilimento di Molassana può essere così sintetizzata. Per il settore 1 la Società, dopo aver corrisposto la fideiussione convenzionalmente pattuita con il Comune, ha ottenuto il rilascio del permesso di costruire a mezzo della determinazione dirigenziale n. 2012-118.18.0.-87 del 27 novembre 2012, che la abilita ad iniziare i lavori entro un anno dal rilascio. Per il settore 3, come già comunicato, con determinazione dirigenziale 2011-118.18.0.-104, il Comune, a mezzo di Conferenza dei Servizi, ex art. 14 L. n. 241/90 ha definitivamente approvato il progetto edilizio relativo a tale settore. Il 14 dicembre 2012 la Società ha consegnato al Comune la fideiussione convenzionalmente pattuita, rilasciata in pari data, che consentirà, a breve, il rilascio del relativo permesso di costruire. Per i settori 2 e 4 il Comune, a mezzo di Conferenza dei Servizi, ex art. 14 L. n. 241/90, con determinazioni dirigenziali 2012-118.18.0.-78 e 2012-118.18.0.-79, divenute

esecutive in data 22 novembre 2012, ha, rispettivamente, approvato in modo definitivo i progetti edilizi relativi a tali settori.

Successivamente alla chiusura del trimestre, in data 29 aprile 2013, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2012 e deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2012 pari a euro 939 mila utilizzando utili di esercizi precedenti portati a nuovo.

Nel mese di aprile del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno evidenziato una parziale stabilizzazione del trend negativo che ha interessato i settori Edilizia e Mare nel primo trimestre del 2013.

In tale contesto, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie a contenere l'impatto dei fenomeni sopra descritti al fine di conservare l'equilibrio economico-finanziario del Gruppo, in particolare realizzando piani di contenimento dei costi fissi e nuove consistenti iniziative commerciali come pure mantenendo un rigoroso controllo dell'indebitamento del Gruppo.

In considerazione di quanto sopra esposto e della difficoltà di prevedere l'andamento delle vendite nei prossimi mesi data la forte instabilità dell'attuale contesto macroeconomico, alla data della presente Relazione, il risultato lordo consolidato della gestione corrente atteso per il 2013 del Gruppo e della società Capogruppo è previsto in modesto utile mentre un più significativo recupero del risultato economico è previsto nel biennio successivo al 2013.

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 marzo 2013 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dal International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2012, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2013 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte del International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente

effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di Euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2012.

Si ricorda che l'esercizio 2012 è stato interessato da un'importante operazione di riorganizzazione del Gruppo Boero attraverso la cessione da parte della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A., operante nel settore Navale, a Chugoku Paints B.V., controllata da Chugoku Marine Paints Limited. Alla luce di quanto sopra esposto si precisa che a partire dalla data di cessione del 70% della partecipazione (14 novembre 2012) Boat S.p.A. esce dal perimetro di consolidamento del Gruppo Boero.

La perdita del controllo ed il conseguente deconsolidamento rappresenta un evento significativo che modifica la natura dei rapporti economici e patrimoniali degli *assets* conferiti: l'operazione rientra pertanto nell'ambito dell'applicazione dell'IFRS 5 in materia di attività operative cedute.

In particolare il Principio richiede di esporre in un'unica riga del Conto economico il risultato netto delle attività operative cedute e la plusvalenza relativa all'operazione di cessione (per l'esercizio 2012 si rimanda alla Nota 27 "Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione" del bilancio consolidato); tale esposizione è coerentemente proposta anche per il 1° trimestre comparativo 2012.

Contenuto e variazioni delle principali voci

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, il prospetto seguente permette di spiegare le variazioni registrate rispetto al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2012. Al solo fine di rendere confrontabili i dati patrimoniali al 31 marzo 2013 con i dati al 31 marzo 2012 e al 31 dicembre 2012 a seguito dell'uscita dal perimetro di consolidamento della controllata Boat S.p.A. avvenuta in data 14 novembre 2012, sono stati elaborati per il periodo al 31 marzo 2012 dati proforma escludendo i valori patrimoniali e finanziari relativi alla ex controllata.

Euro/migliaia	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012	31/03/2012 Pro-forma	Variaz. 31/03/13- 31/12/12	Variaz. 31/03/13- 31/03/12 proforma
Rimanenze	17.229	14.716	20.010	19.075	2.513	(1.846)
Rimanenze attività immobiliare –						
Terreni	6.145	6.081	5.592	5.592	64	553
Attività destinate alla vendita	0	0	0	0	0	0
Crediti commerciali	39.049	38.590	48.965	43.372	459	(4.323)
Altri crediti correnti e risconti	2.051	1.657	2.719	2.582	394	(531)
Crediti tributari correnti	4.079	4.203	4.433	4.004	(124)	75
Debiti commerciali	(16.413)	(15.141)	(23.715)	(21.317)	(1.272)	4.904
Altri debiti correnti e risconti	(5.756)	(5.630)	(5.947)	(5.499)	(126)	(257)
Debiti tributari correnti	(1.261)	(695)	(1.499)	(1.475)	(566)	214
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(165)	(511)	(1.619)	(1.025)	346	860
Capitale circolante netto	44.958	43.270	48.939	45.309	1.688	(351)
Immobilizzazioni Immateriali	8.597	8.615	8.294	8.293	(18)	304
Immobilizzazioni Materiali	37.684	38.647	41.855	41.788	(963)	(4.104)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.567	1.551	75	73	16	1.494
Imposte anticipate	6.701	6.399	5.841	5.463	302	1.238
Fondi non correnti	(3.936)	(4.224)	(4.518)	(4.369)	288	433
Fondi per imposte differite	(2.008)	(1.986)	(1.984)	(1.969)	(22)	(39)
Capitale investito netto	93.563	92.272	98.502	94.588	1.291	(1.025)
Posizione finanziaria netta	(41.478)	(39.328)	(45.342)	(45.752)	(2.150)	4.274

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo pari a euro 41.478 mila al 31 marzo 2013, risulta in miglioramento rispetto al 31 marzo 2012 proforma (indebitamento finanziario netto di euro 45.752 mila) principalmente a causa della diminuzione del capitale investito netto con particolare riferimento alla riduzione della voce Immobilizzazione materiali determinata dall'effetto degli ammortamenti effettuati nel periodo intercorrente tra il 31 marzo 2013 e il 31 marzo 2012 in presenza di investimenti molto contenuti. Il miglioramento della posizione finanziaria netta è inoltre riconducibile alla cessione del 70% della partecipazione nel capitale sociale della controllata Boat S.p.A. avvenuta in data 14 novembre 2012 che ha determinato l'incasso del corrispettivo di cessione di euro 3.427 mila integralmente avvenuto entro la data del *closing*.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo (euro 41.478 mila al 31 marzo 2013) risulta in peggioramento di euro 2.150 mila rispetto al 31 dicembre 2012 (indebitamento finanziario netto di euro 39.328 mila) principalmente a causa dell'aumento del capitale circolante netto in particolare per ciò che riguarda le rimanenze per effetto degli incrementi delle scorte di

magazzino che tipicamente caratterizzano i primi mesi dell'esercizio a seguito della curva di stagionalità delle vendite.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/03/2013	31/12/2012	31/03/2012	31/03/2012 proforma
Denaro e valori in cassa	43	42	84	82
Depositi bancari e postali	74	584	643	235
Totale disponibilità liquide	117	626	727	317
Debiti bancari correnti	(27.342)	(25.703)	(28.251)	(28.251)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	(3.571)
Totale debiti finanziari correnti	(30.913)	(29.274)	(31.822)	(31.822)
Indebitamento netto a breve termine	(30.796)	(28.648)	(31.095)	(31.505)
Debiti bancari non correnti	(10.682)	(10.680)	(14.247)	(14.247)
Indebitamento finanziario netto	(41.478)	(39.328)	(45.342)	(45.752)

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2013 risulta negativa per euro 41.478 mila di cui euro 10.682 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 45.342 mila al 31 marzo 2012 e per euro 45.752 al 31 marzo proforma, di cui euro 14.247 mila scadenti oltre l'esercizio, negativa per euro 39.328 mila al 31 dicembre 2012 di cui euro 10.680 mila scadenti oltre l'esercizio.

Il debito finanziario di euro 10.682 mila, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'esercizio, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 4 dicembre 2006 per un importo complessivo di euro 25.000 mila, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più tranches sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti, di cui l'ultima erogata nel mese di novembre 2009, ed è rimborsato a partire dalla fine del terzo anno in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno. Le rate rimborsate ammontano a euro 10.714 mila al 31 marzo 2013.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (covenants).

Al 31 marzo 2013 il finanziamento residuo risulta pari a euro 14.253 mila, di cui:

- euro 10.682 mila, pari a euro 10.714 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 32 mila circa, scadenti oltre l'esercizio (euro 10.680 mila al 31 dicembre 2012 interamente scadenti oltre l'esercizio, pari a euro 10.714 mila dedotta l'imposta sostitutiva di euro 34 mila circa);
- euro 3.571 mila scadenti entro il 31 dicembre 2013.

Si ricorda come i rapporti finanziari con le società controllate vengano intrattenuti a condizioni di mercato e come la gestione accentrata della tesoreria con la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. permetta l'ottenimento di condizioni migliori rispetto a un'eventuale gestione indipendente.

Si segnala inoltre che nel corso del 2012 la società Capogruppo ha sottoscritto con un primario istituto bancario un finanziamento a breve termine scadente nel mese di luglio 2013 pari a euro 6 milioni. In base al suddetto contratto di finanziamento la Società è tenuta a mantenere i seguenti *covenants* calcolati sul bilancio consolidato al 31 marzo 2013:

- posizione finanziaria netta/patrimonio netto ≤ 1 ;
- oneri finanziari lordi/ricavi $\leq 1,90\%$.

Al 31 marzo 2013 i *covenants* di cui sopra risultano rispettati.

Sotto il profilo patrimoniale, si segnala infine che il patrimonio netto consolidato del Gruppo al 31 marzo 2013 diminuisce di euro 860 mila circa rispetto al 31 dicembre 2012 per effetto della perdita sostenuta nel primo trimestre 2013.

Si precisa infine che la voce "Crediti commerciali" comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per euro 1.391 mila (euro 1.319 mila al 31 dicembre 2012 ed euro 1.873 mila al 31 marzo 2012).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo.

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boero Colori France	Imm.re Genova MolassanaNuova	Consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni				
I trim. 2013	16.333	1.359	0	17.091
I trim. 2012 proforma	19.272	1.740	0	19.199
Risultato Operativo				
I trim. 2013	(912)	220	(54)	(743)
I trim. 2012 proforma	(2.037)*	360	(56)	(1.730)*
Utile netto (perdita) del periodo				
I trim. 2013	(833)	157	(90)	(863)
I trim. 2012 proforma	(1.950)*	243	(98)	(1.678)*
Posizione finanziaria netta**				
31-mar-13	(35.445)	31	(6.064)	(41.478)
31-mar-12 proforma	(41.297)	(33)	(5.213)	(45.752)

*Include **oneri non ricorrenti** per euro 1 milione.

**La posizione finanziaria netta della società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

Esercizio della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

Boero Bartolomeo S.p.A. aderisce, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli

obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

